

IL TRIGNANO
antica tenuta

puracultura

anno X - n° 131 - 27 ottobre 2022
www.puracultura.it (digital edition)

event press



L'ultimo nastro di Krapp

TEATRO GHIRELLI

Le commedie di Fornario

Cinealici

Cetara

Trilogia del Trittico Romano
CasaTeatro

Ferite

PER RICEVERE PURACULTURA GRATUITAMENTE INVIA IL TUO INDIRIZZO E.MAIL A info@puracultura.it

Ritorna CasaTeatro INDICE

Andrea Adinolfi, attore nato a Cava de' Tirreni e creatore ed animatore culturale dello spazio CasaTeatro (Via Giuseppe Lamberti, 21 - Santa Lucia di Cava de' Tirreni) da lui creato nel cuore della cittadina metelliana, ha organizzato una mini rassegna al maschile (seguirà poi quella al femminile da marzo a maggio 2023), "Trilogia del Tritico Romano", dopo tre anni di assenza causa pandemia. Impegnato come docente nella Scuola cinematografica della Calabria di Mimmo Calopresti, Adinolfi ha deciso di ospitare nel suo spazio

questi tre spettacoli - tre atti unici - con Andrea Cosentino (attore premiato con il Premio UBU) feat Martino D'Amico (26 novembre, ore 21), in "Kotekino Riff - Esercizi di rianimazione reloaded"; Claudio Morici (7 gennaio 2023, ore 21) da Propaganda Live la 7 in "Fenomenologia dei rapporti di coppia considerati nel periodo storico degli ultimi 10 minuti in Italia" e Marco Ceccotti (4 febbraio 2023, ore 21) vincitore del Premio nazionale In-box, in "Serata con del potenziale" - Spettacolo con umorismo. Info e prenotazioni: 349 3164820.

Pagina 2
RITORNA CASATEATRO
Pagina 3
LE DONNE FERITE
di Chiara Rossi
Pagina 4
TEATRI DI PIETRA D'AUTUNNO
di Claudia Bonasi
Pagina 5
CETARA/CINEALICI
SPAGHETTI WESTERN CORTO
Pagina 6
L'IRREQUIETO SORRENTINO
di Gabriella Taddeo
Pagina 7
NON FUNGIBLE TOKENS
Pagina 8
IL RESPIRO E LA PAROLA
di Rossella Nicolò
JANY MCPHERSON
Pagina 9
TRAME DI VIRGINIA FRANCESCHI
di Gabriella Taddeo
PROCIDA CELEBRA IL SUO POSTINO
Pagina 10
IL GIARDINO SENSORIALE
di Rossella Nicolò
IX ED. DELLA CONGREGA
Pagina 11
TRIBUTO A DANIELE E BECKETT
LE DATE DI SALERNO CLASSICA
Pagina 12
IL RITORNO DI WALLADA
di Rossella Nicolò
PAROLE LE PIU' SEMPLICI
Pagina 13
IL TRIO MALINCONICO
L'ESTRO ARTISTICO DI FORNARIO
Pagina 14
LAMBIASE IL LATTAILO RACCONTA
SALERNO PROVINCIA MARINARA
ROMANO IL CASTELLO DI CARTA
Pagina 15
CONCERTI, SPETTACOLI, EVENTI

puraCULTura periodico di conoscenze
event press

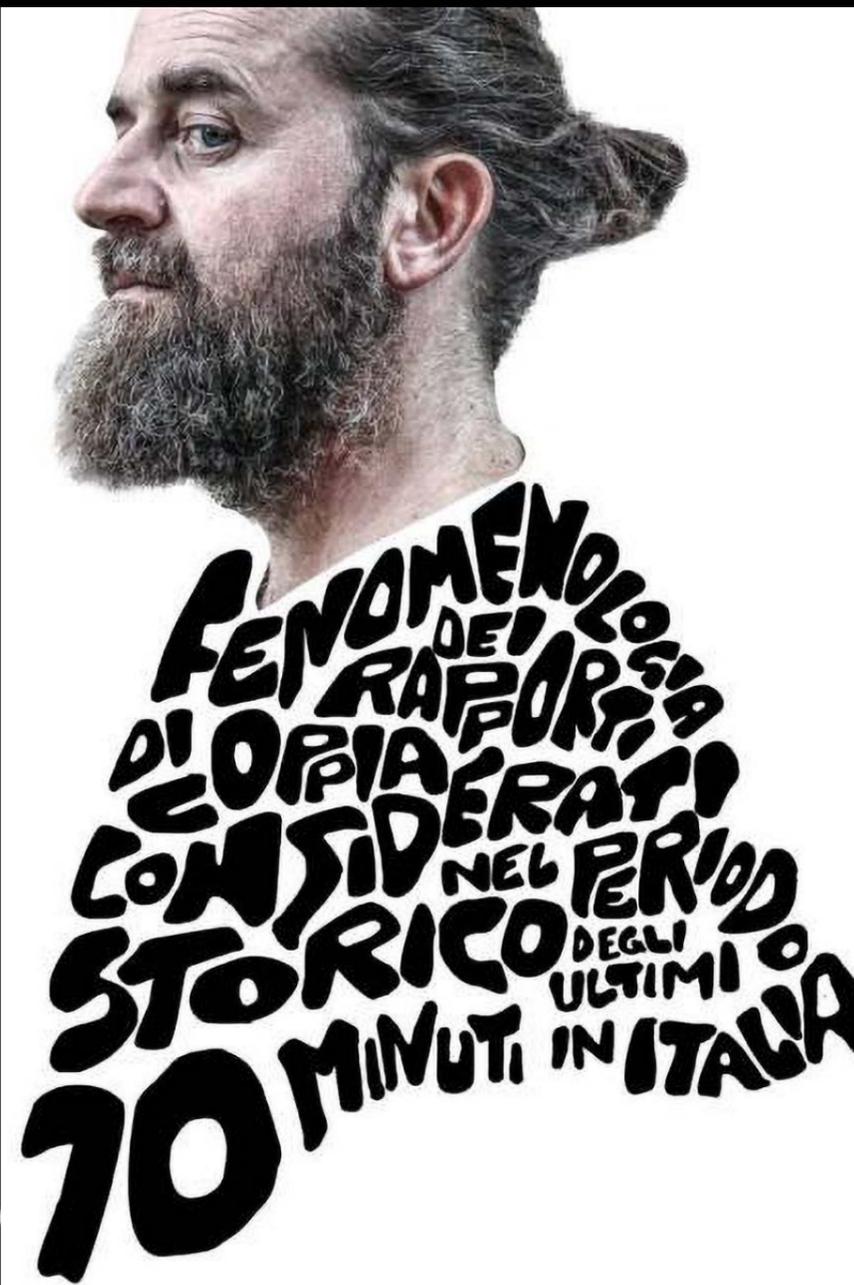
Editore: Associazione puraCULTura
Direttore responsabile: Antonio Dura
Amministrazione e redazione
Via Bottaio, 30 - Benincasa
84019 - Vietri Sul Mare (SA)
tel. 0892867705 - mob. 3397099353
email: info@puracultura.it
Stampa: Poligrafica Fusco - Salerno
Registro Stampa di Salerno n° 20/2012

LE DONNE FERITE

di Chiara Rossi
Pontecagnano Faiano ospiterà da giovedì 3 a mercoledì 30 novembre la rassegna "Ferite", improntata ad una serie di attività e di riflessioni contro la violenza sulle donne, un tematica che include sia i terribili femminicidi all'ordine del giorno ma anche tutte le forme di violenza che stanno caratterizzando la nostra società. La manifestazione prende il via il 3 novembre alle ore 19,00 a Palazzo di Città (Via M. A. Alfani) con brevi letture sulla violenza alle donne tratte da "Anima in parole" e "Fogli e foglie" a cura di Rosaria Zizzo, segue il vernissage di una mostra d'arte contemporanea alla quale partecipano gli artisti Franco Anfuso, Rosario Annunziata, Patrizia Ardovino, Valerio Bailo Modesti, Laura Bruno, Rita Cafaro, Concetta Carleo, Edelweis Clarizia, Carmela De Carluccio, Angela De Luca, Lucio De Simone, Carla Di Feo, Teresa Ferrara, Angelo Fortunato, Mario Francese, Enrico Frusciante, Miriam Gipponi, Donato Landi, Michela Liberti, Carmine Lupo, Ida Mainenti, Maria Grazia Mancino, Sandra Masaro, Silvio Micciariello, Laura Napolitano, Carmen Passavanti, Arcangelo Maria Pettinati, Rosaria Pica, Giulia Reale, Annachiara Rella, Fabio Sabatino, Anita Santimone, Donato Stabile, Rosa Tipaldi, Leandro Tolino e Francesco Viscito. A seguire la presentazione dell'installazione collettiva "Scarpe rosse: il valore dei simboli", realizzata grazie alla partecipazione attiva dei cittadini ed alle opere dell'Associazione Pandora - Artiste Ceramiste, presieduta da Anna Rita Fasano. Giovedì 10 novembre ore 19,00, a Palazzo di Città "Voci fuori dal silenzio", performance teatrale dal testo "Edizioni Ordinarie" di Rosaria Zizzo. Dialogo immaginario tra due giovani vittime della violenza camorristico-mafiosa: Giancarlo Siani e Peppino Impastato, esempi di impegno contro le mafie per la diffusione della legalità. A cura di Gerardo Iula, Elena Tazlaoanu, Gerardo Bastardi (ex alunni dell'ISIS "Corbino" di Contursi Terme);

Francesca Rocco (Liceo "E. Medi" di Battipaglia). Giovedì 17 novembre alle ore 19,00 a Palazzo di Città "La forza femminile nella mitologia greca", Racconti ed emozioni a cura del Prof. Guido Arcangelo Medolla.
Venerdì 25 novembre alle ore 19,00 presso il Museo Archeologico Nazionale Gli Etruschi di frontiera "Pink or Blue" - Performance di Danza Contemporanea, titolo/contenitore del progetto coreografico afferente a Woman Made dove viene affrontato il tema della discriminazione di genere ed il conseguente conflitto che si genera. Concept, regia e coreografia di Claudio Malangone. Autrice e interprete Adriana Cristiano; musica originale e sound designer Alessandro Capasso. Produzione Borderlinedanza 2022, con il contributo di MIC Progetto Boarding Pass - Regione Campania.
Sabato 26 novembre dalle ore 17,00 alle ore 18,30 al Museo Archeologico Nazionale Gli Etruschi di frontiera "Tutta un'altra storia: alla scoperta della Dea Madre", storytelling e laboratorio di manipolazione dell'argilla (adulti e bambini) a cura di Stefania Spanedda. Nella prima parte del laboratorio l'artista proporrà una interessante chiave di lettura sul prezioso patrimonio di Veneri paleolitiche e neolitiche ritrovate nell'area europea e nel vicino oriente; nella seconda parte del laboratorio attività pratica di manipolazione in cui i partecipanti saranno guidati in un processo creativo e introspettivo che si ispira all'iconografia femminile del paleolitico e porta alla creazione di una personale Dea Madre in argilla. Max 30 partecipanti - Età: dai 10 ai 99 anni; prenotazioni al 333 3125515.
Ingresso libero a tutte le attività. Orario apertura Mostra ed Archivio Storico è dal lunedì al venerdì: 9,00/13,00; martedì e giovedì: 9,00/13,00; 16,00/20,00. Visite guidate alla Mostra ed all'Archivionei giorni 9-11-13-24 novembre - orario 9,00/11,00; nei giorni 22-24-29 novembre - orario 18,30/20,00 (prenotazioni: 333 3125515).

www.puracultura.it



TEATRI DI PIETRA D'AUTUNNO

di Claudia Bonasi

Inizia sabato 29 ottobre, al Museo Archeologico di Teanum Sidicinum a Teano, in provincia di Caserta (Via Nicola Gigli, 23), "Teatri di Pietra d'Autunno 2022", segmento della Rete Nazionale dei Teatri di Pietra che, da più di 20 anni, pone al centro la valorizzazione dei siti archeologici e monumentali attraverso lo spettacolo dal vivo.

L'edizione, promossa e realizzata da CapuAntica Festival e Pentagono Produzioni Associate, con MIC Ministero della Cultura, Direzione Generale dei Musei Campani e i Comuni di Piedimonte Matese, Teano e Maddaloni, porterà in scena fino a domenica 13 novembre otto appuntamenti di teatro, danza e musica, in cui lo spazio scenico, scelto con cura a seconda dei diversi spettacoli, diventa linguaggio stesso della drammaturgia. Sabato 29 ottobre alle ore 18.30 a Teano, sarà in scena "Lupus in fabula" da Esopo e Fedro, drammaturgia di Tato Russo, con Chiara Meschini e Luisa Stagni. Domenica 30 ottobre, a Maddaloni, al Museo archeologico di Calatia (Via Caudina, 353), è in programma "Tempesta" dall'Eneide di Virgilio, nella drammaturgia di Sebastiano Tringali, con Lucia Cinquegrana, Paola Saribas, Valeria Busdraghi e Sebastiano Tringali, regia e coreografia di Aurelio Gatti.

Venerdì 4 novembre, a Teano, è di scena "La lupa" da Giovanni Verga, coreografia Carlotta Bruni, musica Marco Schiavoni, narrazione Sebastiano Tringali, con Lucia Cinquegrana, Paola Saribas e Matteo Gentiluomo. Un racconto che parla di libertà in una condizione sociale estrema, dove la lotta contro gli schemi e le convenzioni sociali diventa mortale.

Questo spettacolo sarà in scena anche sabato 5 novembre, a Mad-



daloni, e domenica 6 novembre, a Piedimonte Matese al Complesso di San Domenico/Museo Civico "Raffaele Marrocco" (Largo San Domenico).

Venerdì 11 novembre, ci sarà lo spettacolo "Infiniti Mondi" da Giordano Bruno, drammaturgia di Mario Brancaccio, con Lucia Cinquegrana, Elisa Carta Carosi, Matteo Gentiluomo, Paola Saribas e Mario Brancaccio. Giordano Bruno, anche se seminò l'interessante

idea di diversi pensieri e mondi coesistenti, pagò con la vita la sua modernità.

Lo spettacolo andrà in replica sabato 12 novembre a Piedimonte Matese, e chiuderà la rassegna, domenica 13 novembre, a Teano. Inizio spettacoli ore 18.30 - ingresso euro 5. I

nfo e prenotazioni teatridipietra@gmail.com - whatsapp 351 9072781, biglietti online su www.liveticket.it.



www.puracultura.it

CETARA/CINEALCI

Ritorna a Cetara la rassegna "Cinealici". L'edizione 2022, organizzata come sempre dall'associazione Ambientarti, prevede multipli di quattro: 4 appuntamenti, 4 film, 4 percorsi sensoriali, 4 originali degustazioni in cui la Colatura DOP, ma anche le alici ed il tonno, si sposano agli immaginari cinematografici. La rassegna finanziata attraverso l'iniziativa SSL del Flag Approdo di Ulisse, Po Feamp Campania 2014-2020, rientra in un ampio percorso di valorizzazione del pescato. Oltre al percorso di degustazione di prodotti tipici, uno su tutti la Colatura di Alici di Cetara DOP, sapientemente lavorati e presentati al pubblico dai ristoranti di Cetara, la manifestazione offre la possibilità di godere di un calice di vino durante la visione di film "cult" legati al tema scelto. Grazie all'Associazione "Amici delle Alici" quest'anno è stato possibile arricchire la rassegna anche con i laboratori e percorsi

sensoriali "Mani in Rete" e "Produzione della Colatura di Alici di Cetara". Vediamo nel dettaglio il programma che si terrà per quattro venerdì del mese di novembre. Si inizia venerdì 4 novembre con il Laboratorio "Mani in Rete" e a seguire Cinedegustazione con "Le avventure acquatiche di Steve Zissou", di Wes Anderson (2004); degustazione vinicola a cura dell'azienda vinicola Antica tenuta il Trignano di Claudia Bonasi. Venerdì 11 novembre si terrà il Laboratorio "Produzione della Colatura di Alici di Cetara", a seguire Cinedegustazione con "Vita di Pi", di Ang Lee (2012). Venerdì 18 novembre sarà la volta del Laboratorio "Mani in Rete", seguito dalla Cinedegustazione "Big Fish - Le storie di una vita incredibile", di Tim Burton (2003); degustazione vinicola a cura della Cantina Mila Vuolo (Fiano, Cabernet Sauvignon). Venerdì 25 novembre Produzione della Colatura di Alici



di Cetara e poi Cinedegustazione con "Mediterraneo", di Gabriele Salvatores (1991); degustazione vinicola a cura della cantina Le Vigne di Raito di Patrizia Malanga. I laboratori e i percorsi sensoriali sono fruibili su prenotazione, inizieranno alle ore 19.00 e avranno la durata di 40 minuti circa. Alle ore 20.00 sarà già possibile l'ingresso al pubblico negli spazi della Torre Vicereale di Cetara e in particolare del Museo Cantina, per una prima degustazione al costo di € 10,00, che si concluderà nella Sala Grotta con la proiezione del film alle ore 20.45 (ingresso libero). Info e prenotazioni: info@ambientarti.net - WhatsApp +39 389 4770914.

SPAGHETTI WESTERN CORTO

Un cortometraggio rispolvera lo spaghetti western riproponendolo in salsa casertana. In realtà di casertano c'è solo Gianpaolo Gentile, attore e sceneggiatore nato in provincia di Caserta, che è in fase di pre-produzione del suo "Tutto per una sporca stella...". Dal 6 all'8 novembre sarà a Camposecco (Camerata Nuova - Roma) per girare sul vasto altopiano dei tanti incastonati tra le cime del Parco dei Monti Simbruini. "Tutto per una sporca stella...", per la regia cinematografica di Daniele Bartoli, vede nel cast, oltre al figlio d'arte Massimo Capitani (suo padre Remo Capitani, noto anche col nome di Ray O'Connor, recitò in "Lo chia-

mavano Trinità"), lo stesso Gianpaolo Gentile e la partecipazione straordinaria di Fausto Bellone, attore e regista di Terra di Lavoro; completa il cast l'attrice Federica Avallone; la colonna sonora è del maestro Francesco Oliviero. Il film narra la storia di Wyatt, che vive una profonda crisi emotiva per un oscuro passato ed è inseguito da una misteriosa figura che monitora ogni suo spostamento. Trova ospitalità a casa di Stormy - un contadino che vive con sua nipote -, ma l'appuntamento col destino è dietro l'angolo. Il progetto per la realizzazione del film vede la collaborazione del gruppo Facebook "Camposecco Far West", in parti-

colare di Alberto Corridori, Francesco Romano e Vincenzo Pelosi, nato proprio per rivalutare la location di Camposecco e far rivivere il sogno di un'epoca cinematografica intramontabile.



www.puracultura.it

L'irrequieto Sorrentino

di Gabriella Taddeo

La ceramica rappresenta il "quinto elemento" per Sasà Sorrentino che ha esposto al Bagatto Club di Pagani. "La ceramica racchiude in sé l'acqua, il fuoco, la terra e l'aria che miscelati, producono un elemento che fissa la materia... sono approdato alla ceramica per una questione di ordine quasi esistenziale. In un'era nella quale il virtuale sta dilagando, la ceramica mi ha riappacificato con l'elemento terra ed essa, per me, rappresenta punto di equilibrio... Irrequieto per natura, sperimentatore e curioso, percorro con ansia la mia strada talora lasciandola per poi ritornarci, ma carico di esperienze, che trasporto in quello che è il mio lavoro-missione, che qualcuno definisce arte, ma che io riduco a necessità di vita, interiorizzata prima e realizzata poi nell'intimo laboratorio, in cui lavorano visione, manualità e concretizzazione".

L'artista manipola l'argilla e, con-

tempaneamente, recupera e ricicla diversi oggetti e materiali spaziando dalla scultura all'home design e al décor. Sorrentino nasce a Pagani, ma ha compiuto altrove i suoi studi: a Firenze si è diplomato in restauro archeologico dopo aver frequentato il Liceo Artistico. Ha conseguito formazione anche nel campo della fotografia pubblicitaria per cui, attraverso la rielaborazione di foto e video, ha avuto la possibilità di realizzare dei cortometraggi che lo lasciano esprimere in una ulteriore forma differente, al di là dell'aspetto materico, i concetti già "raccontati", espressi e riportati precedentemente.

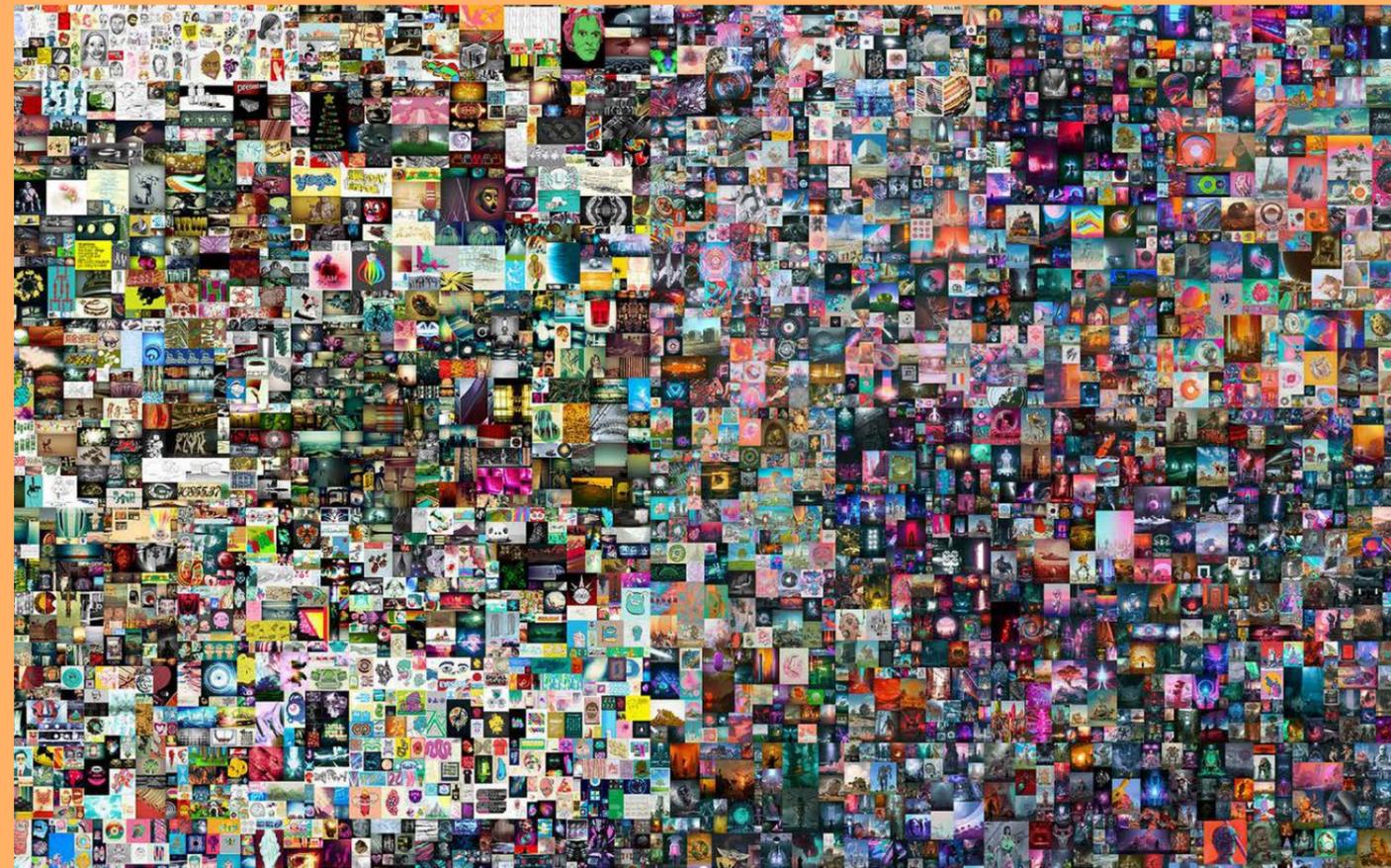
Sono diciassette le opere che ha realizzato ad hoc per il Bagatto servendosi di una eterogeneità di tecniche, materiali e di oggetti d'uso che ha chiamato vasi Autogenesi, i Ciuccigno, il Pesce Segna, il Brucowatt e i Cervelli. L'artista gioca con le forme ed i colori. I suoi sono dei "racconti formali", umori

rali che narrano incontri e scontri, leggende metropolitane, tradizioni perdute fra ironia e drammaticità. L'onirismo permea tutti i lavori ed unisce classico e contemporaneo, il suo operare artistico è un presente che non dimentica le origini pur volgendo lo sguardo verso il quello che verrà. Animali totemici, spiriti guida dalle forme sinuose su cui esplodono i colori sgargianti. Con ogni opera cerca di raccontare una nuova storia che spesso si riaggancia al passato, all'infanzia perduta. "Fantasioso, innovativo, ironico, talvolta irriverente" è l'artista per la curatrice Rosa Cuccurullo - "coniuga il passato con il futuro attraverso forme e materiali tradizionali, con un metodo di produzione innovativo e sostenibile, illustrato dallo stesso artista in più occasioni. Da Pagani suo paese di origine, all'incanto della costiera amalfitana e oltre, le opere di Sasà esprimono i valori e la passione per la sua terra".



www.puracultura.it

NON FUNGIBLE TOKENS



Il mondo dell'arte digitale si incontra a Napoli il 31 ottobre e il primo novembre, con una due giorni di workshop e mostre digitali organizzata da Sewer Nation, Space Farm, Ultraviolet.to e Lanificio Digitale. L'appuntamento nasce per illustrare la tecnologia NFT e le sue diverse applicazioni. Per la prima volta in Italia sarà Napoli ad ospitare la mostra evento dedicata alla storia della Cryptoart e alla tecnologia NFT (Non fungible tokens) ovvero la certificazione digitale applicata al mondo dell'arte e non solo, che consente di attestare la proprietà di un bene attraverso l'uso della struttura blockchain, cioè di un registro in cui dei blocchi contengono delle informazioni.

"La cultura della Criptoarte sta letteralmente rivoluzionando il modo di fare arte, attraendo una vasta gamma di artisti provenienti da ogni campo" spiega Luca Martinelli, direttore creativo di Sewer

Nation, la società milanese under 30 specializzata in tecnologie di avanguardia. "Con questa modalità d'arte si intende la creazione di un'opera totalmente digitale o la digitalizzazione di un'opera fisica grazie ai sistemi di blockchain e di NFT".

Nel mondo si sta assistendo ad un vero e proprio boom di opere digitali di grandissimo valore anche economico: basti pensare che il più famoso artista digitale Mike Winkelmann - meglio noto come "Beeple" - ha realizzato un collage di 5mila disegni riuscendo a creare quello che è forse, attualmente, il più famoso NFT "Everyday; The First 5000 Days", battuto all'asta da Christie's per oltre 69 milioni di dollari. il 31 ottobre e il 1 novembre: nella due giorni dedicata all'arte digitale, organizzata da Sewer Nation, Space Farm, Ultraviolet.to e Lanificio Digitale. Si comincia la mattina del 31 al Lanificio Digitale, alle

ore 12, con workshop e panel dedicati alla storia della Cripto arte, dal 2015 ad oggi, per addentrarsi poi nel mondo degli NFT; alle 19.15 l'appuntamento si sposta alla Galleria Borbonica dove ci saranno video mapping e immagini, create con intelligenza artificiale, proiettate direttamente sulle pareti e sui soffitti del Tunnel Borbonico. Un'esperienza immersiva unica, che come guida avrà un Dante digitale pronto a traghettare il pubblico nel mondo dell'arte virtuale. Tanti gli artisti, anche internazionali, che saranno presenti Robness, Andrea Chiampo, Francesco Vincenti, Dusty Eye e Ninfa. Si replica lunedì 1 novembre: in mattinata workshop esplicativi al Lanificio Digitale per spiegare l'utilizzo degli NFT in campi anche diversi dall'arte. Poi, a partire dalle 19.15, cerimonia conclusiva alla Galleria Borbonica.

Info e biglietti: <https://guts.events/jxhjr/ibry6m>.

www.puracultura.it

IL RESPIRO E LA PAROLA

di Rossella Nicolò

L'io e il corpo, il respiro e la parola, la luce e buio, la presenza e l'assenza, la filosofia esistenziale orientale e il pensiero occidentale. Numerosi sono i temi della poesia di Chandra Livia Candiani nel suo "La bambina pugile, ovvero la precisione dell'amore" uscito per Einaudi nel 2014 e divenuto ben presto un caso editoriale. Un "io" poetico che si esprime con gesti, azioni, interagendo con il mondo, aderendo ad esso, scoprendo le relazioni che lo costituiscono "Io sono gli altri/sono il mondo/mischiatà a tutti, invisibile/angusta fisionomia...". Libro potente da cui Mariella Celia, in collaborazione con Cinzia Sità, ha tratto un'interessante ricerca drammaturgico-coreografica dal titolo "Bisbigliata creatura", dove la parola portentosa della Candiani, nel suo significato più ampio, diventa gesto che fa disporre lo spettatore in posizione di ascolto per udire un "sinfonico bisbiglio", quella sua voce sottile e fanciullesca che chiede di essere "asciutta risonanza". "Immagina un essere senza paesaggio, nessuno sfondo, solo vaghi contorni.

Immagina qualcuno senza parenti né provenienza, non ha mèta né valigia, solo cavi d'alta tensione dei



nervi". Una lunga manciata di minuti dove, sotto una tenda lattiginosa e trasparente s'intravede una figura simile ad un bozzolo caduto a terra senza gravità. Poi incomincia a muoversi come "erba selvatica alla luce". Si solleva. Cammina con i passi incerti di "un'anima senza angoli spazzata da un vento impetuoso", che vaga tra i suoni del mondo, cercando l'armonia di un abbraccio ("L'universo non ha un centro, / ma per abbracciarsi si fa così: / ci si avvicina lentamente / eppure senza motivo apparente / poi allargando le braccia / si mostra

il disarmo delle ali/ [...]"). Fragilità e forza, movimenti che hanno il ritmo necessario a creare l'attesa, che

'respirano', muovono e spingono contemporaneamente verso l'interno (il sé) e l'esterno (il noi). Serato dialogo coreografico dove la leggerezza del movimento rimanda ai mirabili accenti della sua poesia, ricordandone il ritmo scandito da schemi elaborati, l'accostamento di immagini, la versificazione scarificata che spesso procede a scatti, l'urlo di un intero universo che soffre, le ferite di una creatura che è capace di farci entrare in quella particolare ed unica dimensione di accoglienza poetica di una comunità in potenziale ascolto.

Trame di Virginia Franceschi

di Gabriella Taddeo

Riapre la stagione espositiva della Fondazione Ebris (in via Salvatore De Renzi, 50 - Salerno) che lungo l'intero suo percorso mette in mostra "Texture" di Virginia Franceschi con allestimento di Deborah Napolitano. L'esposizione, presentata in catalogo da Ermينيا Pellecchia e Giada Caliendo sarà visitabile il dalle ore 10.00 alle 13.00, dal lunedì al venerdì ore 9.00-13.00 e 15.00-17.00 fino all'8 novembre. Il leggendario Omero assegnò a Penelope lo scandire del tempo e dell'attesa, ai tempi lunghissimi della sua tessitura e del suo filare.

"Il sogno di Penelope" è un racconto che Danilo Maestosi ha composto per il catalogo della

mostra e come la protagonista della sua storia "Virginia - per Ermينيا Pellecchia - tesse il tempo, intreccia luoghi, inanella storie,



crea infinite narrazioni annodando fili, sfilandoli, riassemblandoli, in trame mai uguali, con l'agile movimento delle dita".

L'artista salernitana esibisce trenta arazzi alcuni con l'ordito altri solo sfilati, opere che rendono omaggio alla Scuola Medica Salernitana - come le aveva suggerito Giovanna Sessa ideatrice di questa mostra a lei dedicata.

In particolare "Quante storie": è il racconto autobiografico che Virginia Franceschi ha ricamato in 47 tessere sulla grande tela un mosaico che fa da bussola al suo viaggio interiore sui passi sconfinati della bellezza. I ritmi lenti e oramai desueti dell'ago e del filo si elevano dalla manualità all'innovazione dell'idea.

Procida celebra il suo postino

"Il Postino dietro le quinte. I volti di Massimo Troisi", è l'esposizione collettiva d'arte contemporanea, che è possibile visitare, fino al 6 dicembre 2023, presso le Officine dei Misteri del Complesso monumentale di Palazzo d'Avalos, a Procida. In esposizione 66 opere realizzate da 49 artisti affermati e giovani talenti: Yolanda Antal, Alessandro Avolio,

Maria Luisa Bertoni, Filippo Bragatt, Totò Cali, Sebastiano Cannarella, Benjamin Carminio, Luca Celletti, Monica Conforti, Marina Corso, Ornella De Rosa, Armando De Stefano, Prisco De Vivo, Stefano Di Loreto, Mattia Di Mattia, Carlo Draoli, Lello Esposito, Filippo Farruggia, Maria Ferrara, Alba Folcio, Margaretha Gubernale, Miriana Lallo, Lady Be,

Gianna Liani, Gorizio L Mastro, Federica Marin, Vincenzo Mollica, Marco Monopoli, Antonio Murgia, Loria Orsato, Gennaro Percopo, Vincenzo Pinto, Amedeo Punelli, Rancho (pseudonimo di Ilario Ranucci), Rolando Rovati, Cristiano Sagramola, Omar Sandrini, Massimiliano Sbrescia, Luciano Simeoli, Stefano Solimani, Pietro Spadafina, Carlo

Szeya, Gabriella Tolli, Antonio Toma, Massimo Troisi, Enrico Tubertini, Nicoletta Valler, Nicole Veneruso, Walton Zed. La mostra, prodotta dalla Scabec nell'ambito del programma di Procida Capitale Italiana della Cultura 2022, è curata da Stefano Veneruso, nipote del noto attore protagonista di tanti film cult. "La mostra è una narrazione, un racconto di Massimo attraverso estratti di sue interviste memorabili, ma soprattutto le opere di 49 artisti: a ognuno ho anche chiesto di raccontare in poche righe il "proprio" Massimo; quindi, oltre all'opera, c'è anche il pensiero dell'artista", spiega Veneruso.



Jany Mcpherson

Domenica 30 ottobre, alle ore 21, alla Sala Pasolini (Via Alfonso Alvarez, Salerno), il concerto della pianista cubana Jany Mcpherson e del trombettista Luca Aquino che renderanno omaggio alla musica della Nouvelle Vague, nell'ambito della mostra "Nouvelle Vague3", ospitata fino al 13 novembre a Palazzo Fruscione e che espone, per la prima volta insieme, le opere fotografiche, molte delle quali inedite, di due tra i più grandi fotografi di scena della storia del cinema: Raymond Cauchetier e Douglas Kirkland. A seguire il 4 novembre, alle ore 20.00 a Palazzo Fruscione il talk-spettacolo "Miles e Juliette, une Histoire d'Amour" di Riccardo Bertocelli, aprirà la mini rassegna di Carlo Pecoraro, "La Danza degli Infedeli", un viaggio in due tappe dal be-bop alla chanson francese, in calendario, rispettivamente, il 5 e 10 novembre prossimi, alle ore 20.00, a Palazzo Fruscione. Botteghino Teatro Verdi - info: 089 662141.

www.puracultura.it

IL GIARDINO SENSORIALE

di Rossella Nicolò

All'interno dell'Area ospedaliera "S.Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona", è stata inaugurato, domenica 16 ottobre, un "giardino sensoriale", nello spazio antistante la Casa di Accoglienza Lions Luigi Gallo. Profumi di salvia, corbezzolo, lentisco, mirto, rosmarino, erba cedrina, luci, suoni e gusti, interagiscono tra loro grazie ad un'esperienza immersiva ed esplorativa da vivere in un'oasi di tranquillità che favorisce il benessere sia dei bambini affetti da malattie oncologiche, sia dei pazienti fragili. La Casa di Accoglienza è un'opera di solidarietà a favore delle persone sottoposte a cure ambulatoriali e dei familiari dei pazienti ricoverati che necessitano di un posto dove riposare – dice Aldo De Vita, Vice Presidente dell'Associazione Casa di Accoglienza Lions Onlus. Uno spazio la cui realizzazione è stata possibile grazie ad un contributo pervenuto dal Lions Club International Multi Distretto 108, grazie alla consulenza e alla collaborazione dei giovani del Ctg, presieduto da Adele Cavallo e al contributo dell'Associazione Limen. È Luigi Calabrese a

spiegare ai visitatori che il giardino appena inaugurato è stato concepito come la riappropriazione di uno



spazio naturale dove i più piccoli possono diventare protagonisti assoluti di un nuovo modo di vivere la natura: possono conoscere, sviluppare le loro percezioni sensoriali mentre giocano e mentre si prendono cura delle piante dedicandosi alla semina e alla raccolta, e stimolare la creatività grazie ad attività mirate, e conoscere la storia dei luoghi. Oltre alle piante già presenti nel giardino, infatti, si è pensato di piantumarne alcune che sono state oggetto di studio e di ricerca della Scuola Medica Salernitana. Ogni aiuola ricorda un personag-

gio storico legato agli studi delle piante officinali: Barliario, Trotula, Matteo Silvatico, Costantino l'A-



fricano, interpretati da alcuni interventi artistici di giovani salernitani. Il giardino sensoriale mira ad essere punto di riferimento anche per gli adulti, per tutta la comunità salernitana, e sarà ulteriormente arricchito grazie alla sinergia tra le associazioni, per diventare spazio di fruizione outdoor, sia per attività di animazione ludico-ricreative, sia per interventi volti all'inclusione sociale e alla valorizzazione delle abilità personali. Ma anche un luogo di incontro atto a favorire e regalare benefici effetti terapeutici a soggetti affetti da gravi patologie.

TRIBUTO A DANIELE E BECKETT

di Claudia Bonasi

Doppio appuntamento - con una replica - al Teatro Ghirelli di Salerno (Viale Antonio Gramsci) nel mese di novembre. Giovedì 17 novembre alle ore 20:30 sarà di scena "Pasqualino e Alessiuccia" - La città che incanta, un tributo a Pino Daniele sotto forma di reading musicale. Per l'attore Tony Laudadio - protagonista dello spettacolo tra recitazione e musica - è un ritorno alle origini, quando il suo fedele compagno di scena era il

da altri virtuosi: Ferdinando Ghidelli (chitarra), Corrado Laudadio (basso), Almerigo Pota (tromba), per mettere in piedi "un racconto, un tentativo di miracolo, un canto a voce nuda: a fronna 'e limone", una storia di amore e musica, che si snoda lungo le note della musica di Pino Daniele. Sabato 19 (ore 19:00) e domenica 20 novembre (ore 18:00), il Ghirelli ospiterà una pièce di Samuel Beckett, "L'ultimo nastro di Krapp", diretto ed interpretato da Giancarlo Cauteruccio,

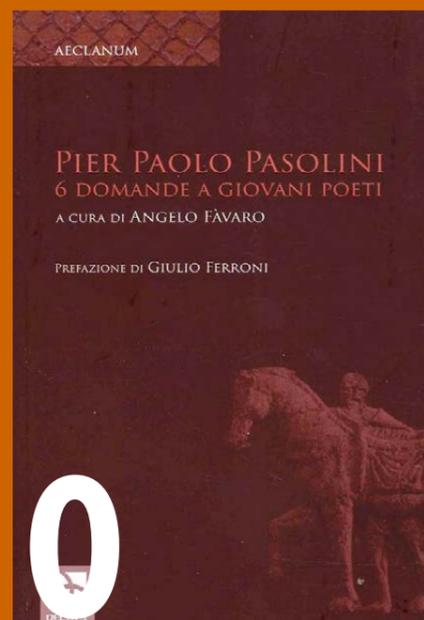


sax, messo un po' in secondo piano dalla carriera attoriale. Laudadio, che dello spettacolo è autore, regista e interprete (la produzione è di Casa del Contemporaneo in collaborazione con Teatro Ricciardi), è accompagnato in scena

che del drammaturgo, scrittore, poeta, traduttore e sceneggiatore irlandese è un grande estimatore. La produzione è della Compagnia Teatro Studio Krypton, in accordo con Arcadia & Ricono Ltd per gentile concessione di The Estate

of Samuel Beckett e Curtis Brown Group Limite. "L'ultimo nastro di Krapp" è una storia di solitudine e di continui loop all'ascolto di se stesso. Il protagonista avvolge e riavvolge, nel chiuso nella sua stanza, i nastri che ha registrato per tutta la vita 'fermando' in maniera sonora compleanni ed accadimenti della sua vita, in una sorta di diario della voce che gli racconta continuamente di un giovane Krapp che oggi non c'è più, perché ha lasciato il passo ad un Krapp ultrasessantenne - scrittore fallito - che commenta con feroce ironia ciò che è inciso nel nastro. Info: 349 9438958.

IX ED. DELLA CONGREGA



La Congrega Letteraria, in collaborazione con il Comune e la Proloco di Vietri sul Mare ha organizzato la IX edizione di "Incontri di Cultra 2022", presso l'Oratorio dell'Arciconfraternita in Vietri sul Mare, via S. Giovanni 13. Questi i prossimi appuntamenti di novembre: il 4, Lectio magistralis della dott.ssa Nicla De Rosa "La medicina nel Rinascimento, lo sviluppo degli studi anatomici". L'11 Lectio magistralis della prof.ssa Stefania Tarantino "L'odissea di Simone Weil, filosofa, mistica e

scrittrice francese".

Il 18 presentazione del saggio: "Pier Paolo Pasolini. 6 domande a giovani poeti" a cura dei proff. Angelo Favaro ed Eleonora Rimolo (Edito per la collana Aeclanum Delta Tre Edizioni).

Il 19 si terrà la cerimonia di premiazione del concorso di poesia per studenti di istituti superiori "Poesis - Vietri sul Mare", VIII edizione. Il 25 Lectio magistralis del prof. Giuseppe Foscarì "1922: fascismo mite o fascismo predone?". Inizio ore 18:30.

www.puracultura.it

LE DATE DI SALERNO CLASSICA

Proseguono a pieno ritmo i concerti di Salerno Classica. Nella chiesa di San Giorgio venerdì 4 novembre, alle ore 20,45, la CivicAntiqua Ensemble, si esibirà in un "Omaggio al barocco Italiano" con solisti il soprano Annalisa Pellegrini (nella foto), Corrado Stocchi e Maria Letizia Beneduce al violino, Adriano Ancarani al violoncello ed Elisabetta Ferri cembalo. Venerdì 11 e venerdì 25 novembre sarà invece l'auditorium di San Felice e Santa Maria Madre della Chiesa, sempre alle ore 20,45 ad ospitare

i concerti. L'11 ritorna l'Orchestra di Pulcinella, capeggiata da Sergio Mari, una rivisitazione del classico teatro delle guarattelle napoletane, arricchito dalla presenza di un quintetto di fiati e percussioni che siede ai piedi del teatrino. Il 25 verrà eseguita l'Histoire du soldat di Igor Stravinsky riletta da Sergio Mari che sarà un Pulcinella/soldato, accompagnato da Manuel Stabile il Diavolo, Alessandra Ranucci la ballerina, con i solisti dell'Ensemble Lirico Italiano diretti da Francesco D'Arcangelo.



10

11

IL RITORNO DI WALLADA

di Rossella Nicolò

Il 10 novembre a Palazzo Cascella di Aversa e l'11 novembre presso la Biblioteca di Villa Carrara a Salerno, sarà presentata l'ultima raccolta poetica di Maram Al Masri, poetessa siriana nota al pubblico internazionale per la rielaborazione della tradizione araba e l'esplorazione della condizione femminile. Attezionata dalla critica dei paesi arabi ed occidentali per il suo attivismo in difesa dei diritti del popolo siriano, è tradotta e pubblicata in Italia da Multimedia Edizioni, nelle curate e precise versioni di Raffaella Marzano. La lettura di questa nuova raccolta, dopo "Ti guardo" (2009), "Anime scalze" (2011), "Arriva nuda la libertà" (2014), è un'immersione nella Spagna islamica, nelle morbide e sensuali atmosfere dell'Alhambra, di Cordova, Damasco, Granada, Toledo, con "i loro souk e gli antichi portali". "...fuggivano i sospiri di Wallada e dei suoi amanti e da-

vanti ad ogni porta ed ogni finestra bruciavano le lanterne del desiderio". C'è l'omaggio alla figura storica di Wallada bint al-Mustakfi, figlia di uno degli ultimi califfi Omayyadi, la "Saffo andalusa" che insegnava poesia a Cordova



nei primi anni Mille, simbolo di libertà e di emancipazione. Come in un sogno, ci sembra di sentire il profumo del gelsomino, i racconti gitani, la mite dolcezza dell'aria, i

gioiosi gorgheggi degli uccelli, il vento che solleva la sabbia delle dune, l'ansimare dei respiri nelle notti calde d'amore. "l'Alhambra [...] attende l'amore ad ogni istante, i suoi occhi brillano di un vuoto luminoso [...] il tempo è il suo amante la sua casa l'eternità la sua padrona". La libertà è una cifra dominante nella poesia di Maram: dai suoi versi, spesso brevi, si respira la nostalgia di chi vive lontano dalla propria patria, la difficoltà del poeta "unico, nel deserto dell'universo, lupo senza branco", "la solitudine amorosa": "ero, resterò sola come un albero che ha resistito al fuoco e alle tempeste". Attraverso una versificazione semplice, naturale, diretta, priva di artificiosità, si aprono immagini nitide, danze e conchiglie, si avverte l'ansimare di un respiro, si illumina il sogno di una pace per le donne che osano amare, perdonare, imparare, che osano essere libere.

Info: Casa della poesia 347 627911

IL TRIO MALINCONICO

Sabato 12 novembre alle ore 17:30 a Sicignano degli Alburni, presso l'auditorium Passannante, si esibirà il Trio Malinconico, composto da Diego De Silva, voce recitante; Aldo Vigorito, contrabbasso Stefano Giuliano, sassofono. Il progetto che ha dato vita allo spettacolo mira ad unire musica e letteratura in una forma di evento che permette a entrambe le forme espressive di parlare una lingua comune. Il Trio prende il nome da Vincenzo Malinconico, protagonista dei fortunati romanzi di De Silva, editi da Einaudi, personaggio oggi interpretato dall'attore Massimiliano Gallo nella fiction RAI "Vincenzo Malinconico, avvocato d'insuccesso". L'evento, organizzato da Matteo Saggese, Antonio Valanzano e Rocco Mandia presidente dell'associazione Alburnus, è patrocinato dal Comune di Sicignano degli Alburni e vede la collaborazione delle associazioni LaCausaEffetto e La Ginestra. Ingresso €10.00. Info: 388 7383511 – 393 0957152.



Parole Le più semplici

I 38 versi che compongono la raccolta poetica "Le più semplici" (ed. Controluna) di Alfonso Tramontano Guerritore, sembrano tratti da un quaderno di note o da un diario personale. La scrittura è annotazione che si definisce, cerca di trovare il suo difficilissimo equilibrio, ottenere una concentrazione semantica, equilibrando le spinte di due forze complementari, una pronta ad ampliare, l'altra ad elidere per ridurre i segni e le spinte di un'autobiografia interiore che proietta, interseca segni, accorda emozioni. Il lettore incontra, leggendo, una serie di istantanee tratte da un diario demolito, dove entra "la luce incerta



di una pace illusoria", "il tempo di volo delle api", "la crepa che guarda il panorama", una macchia improvvisa del bosco di giugno. Sono segnali che annunciano la prossimità di esseri umani che condividono felicità e sofferenza, l'oscillazione della vita, le verità "altre". Un ricordo improvviso ri-piomba nel presente, trattiene "un fiato che sa di notte", racconta la prospettiva universale del tempo oltre l'apparenza, avviando l'intenso contrasto tra la lacerazione e la tenerezza.

Tra la filigrana dei versi, odori, sensazioni, pulsioni, scaglie di materia amorosa con i suoi richiami indecifrabili.

www.puracultura.it

L'estro artistico di Fornario

Tra fine ottobre e inizio novembre debutteranno a Salerno due opere inedite di Rodolfo Fornario, che ne cura anche la regia. Al Piccolo Teatro del Giullare (Via Vernieri, trav. Incagliati, 2) sabato 29 (ore 20,30) e domenica 30 ottobre (ore 18,30) andrà in scena "Tutto esaurito", una pièce sul teatro, due soli attori in scena (Ciro Scherma e Valeria Esposito con interventi di voce in scena di Gina Perna, Oscar Di Maio e Ciro Capano), abili nello spiazzare il pubblico. Tema centrale è il teatro e le difficoltà che oggi incontra chi di esso ne ha fatto non solo il proprio lavoro ma un elemento centrale della propria vita. La trama si snoda tra momenti leggeri e altri più intensi

fino ad arrivare ad un finale assolutamente inatteso. Domenica 6 novembre, per due turni (alle ore 18 e alle ore 20) al Piccolo Teatro Portacatena (Via Portacatena, 60), debutterà l'altro inedito di Fornario, "Espos...ti", che nasce dall'in-



cipit di uno spettacolo che negli anni '80 ebbe enorme clamore a Napoli e non solo - "Medea di Porta Medina" di Mario e Maria Luisa Santella - , e vuole anche essere un omaggio ai due grandi artisti napoletani. Nel testo dei Santella il cognome 'Esposito' è una specie di marchio di infamia; a partire da questa considerazione Fornario immagina la storia di quattro persone unite tra loro proprio dal cognome Esposito, quattro storie diverse ma in fondo molto simili e dalle tinte molto forti. In scena Antonella Quaranta, Gerardo Trezza, Roberto De Angelis e Giusy Esposito. Info Piccolo Teatro del Giullare: 334 7686331; info Piccolo Teatro Portacatena 329 1606593.

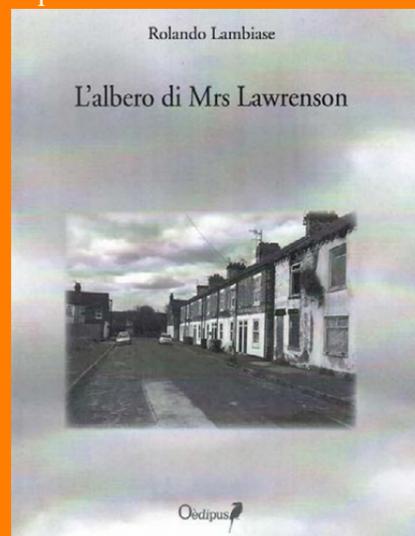
www.puracultura.it

Lambiase il lattaio racconta

Sabato 5 novembre alle ore 18, presso il Circolo Sociale "Carlo Alberto 1886" di Padula, sarà presentato il libro di Rolando Lambiase "L'Albero di Mrs Lawrenson", (Oèdipus Edizioni, 2020), vincitore del Premio Felix 2018, promosso dall'Associazione Culturale Felix Cultura (www.festivalibrocampania.it). Il consueto giro di clienti di un lattaio (un'istituzione nel Regno Unito, come il postino, l'esattore comunale e il lavavetri) in un abitato popolare di una città "napoletana" del Nord Ovest dell'Inghilterra - Liverpool - è metafora di un popolo e delle sue abitudini che mal si adattano ai ca-

pricci delle mode e delle epoche, a dispetto di certi cliché che indicherebbero il contrario. Milkie Lattek, immigrato polacco, effettua il suo giro di consegne una domenica mattina di un tempo verosimilmente circoscritto (anni '50 -'70), ma il background socio-culturale delle sue vicissitudini e delle sue scoperte potrebbe ben riferirsi all'epoca Vittoriana o Eduardiana d'inizio '900, fatti salvi alcuni personaggi e loro mestieri. Il lattaio - alter ego dell'autore - presenta e descrive, casa per casa, gli abitanti assenti e presenti dei 17 numeri civici del caseggiato: fantasmi, falliti, parassiti della Sicurezza sociale, ninfo-

mani, coppie anziane incestuose, modelle-monelle, ex calciatori e improbabili vinificatori.



Salerno provincia marinara

Continuano gli appuntamenti organizzati dal Touring Club Italiano Sezione territoriale di Salerno in collaborazione con la Lega Navale Sezione di Salerno e l'Arcidiocesi di Salerno Campagna Acerno del ciclo di conferenze "Salerno: una provincia marinara", che si tengono presso la Chiesa di Santa Maria De Lama, Gradoni della Lama, in pieno centro storico a Salerno. Gli incontri puntano riscoprire e valorizzare la storia e le tradizioni marinare della provincia di Salerno. Focus dunque sulla Salerno marinara e le vicende del suo porto,

la Repubblica Marinara di Amalfi,



gli approdi dell'Abbazia della SS. Trinità di Cava, la tradizione della pesca della menaide in Cilento o della colatura delle alici di Cetara, la pesca e la lavorazione del tonno, la presenza di torri di avvi-

stamento a difesa delle incursioni dal mare, la diffusione del turismo balneare e nautico e la conquista delle bandiere blu delle nostre coste. Il prossimo incontro è per venerdì 18 novembre alle ore 18: "La Dogana e gli Arsenal di Salerno". Seguiranno venerdì 13 gennaio 2023 ore 18 - "Torri costiere e Fari"; venerdì 17 febbraio ore 18 "Il turismo nautico e balneare in provincia di Salerno dalle origini ai giorni nostri"; venerdì 17 marzo ore 18 "La pesca a Salerno e provincia: da fonte di sostentamento a risorsa turistica".

Romano Il Castello di carta

Domenica 30 ottobre, alle ore 11, terzo appuntamento di "Domeniche ad arte" all'Arco Catalano (Via Mercanti, 67) a Salerno per la presentazione del libro "Il Castello di carta" di Paolo Romano (Marlin editore) e la musica dell'ensemble Trotulae (Ilaria De Dominicis, arpa e dulcimer; Laura Fortino, viella, canto; Federica Mastan-

tuono, traverse; Guido Pagliano, viella e direzione) che proporranno i brani tratti dal repertorio della musica medievale. Domenica 13 novembre al Museo Archeologico Provinciale di Salerno, in collaborazione con il "SalerNoir Festival - Le Notti di Barliario" ci sarà la presentazione di "Arrigo" di Massimo Arcangeli (Bollati Bo-

ringhieri editore). La manifestazione chiude domenica 4 dicembre quando negli spazi della Pinacoteca Provinciale di Salerno ci sarà la presentazione di "L'enigma della Medusa" di Alessandro Luciano (Marlin editore). L'appuntamento sarà allietato dal Coro Armonia, diretto da Vicente Pepe. Ingresso libero. Info: 329 4158640.

www.puracultura.it

Il mercatino

Sabato 5 e domenica 6 novembre dalle ore 9 alle ore 21, si terrà a Cava de' Tirreni, "Il mercatino degli hobbisti", evento a cura de "La Soffitta in Piazza". L'appuntamento con il mercatino di piccolo antiquariato, collezionismo d'epoca e artigianato creativo presso Corso Mazzini di Cava de' Tirreni, antistante l'istituto scolastico Don Bosco, ex Piazza Lentini.



Gioielli dal futuro



Sabato 12 novembre alle ore 18,30, il Museo Diocesano "San Matteo", in Largo Plebiscito a Salerno ospiterà la mostra "Gioielli dal futuro", a cura di Gianluca Vietri Art. In esposizione opere di alta gioielleria uniche ed innovative che potranno essere viste fino all'8 gennaio. Ingresso libero.

Franco Battiato

Al Moa (Museum of Operation Avalanche) in Piazza Sant'Antonio, 5 ad Eboli si terrà sabato 12 novembre alle ore 19, una serata dedicata al grande cantautore siciliano Franco Battiato "Battiato, la voce del padrone - dieci anni dopo l'esplosione dell'artista". All'incontro dialogheranno il musicologo Fabrizio Basciano Luigi Nobile. E' gradita la prenotazione al 392 4670491 - 320 3715486.



TRANSPOSE



Prima edizione di "Transpose" - Quando il cinema diventa teatro, la prima stagione teatrale che porta a teatro i grandi capolavori del cinema al Teatro delle Arti di Salerno (Via Guerino Grimaldi, 7), che apre ad un nuovo segmento con due date a cura della Compagnia dell'arte. Si inizia domenica 13 novembre alle ore 19,00 con "Ghost"; il secondo spettacolo sarà "Novecento, il pianista sull'oceano" e si terrà il 16 Aprile 2023. Abbonamento a 2 spettacoli 25 €. Info e prenotazioni: 388 3589548.

CENERENTOLA

Martedì 15, mercoledì 16, martedì 29 e mercoledì 30 novembre alle ore 10.00 la Compagnia Della Rancia presenta al Teatro Verdi di Salerno "Cenerentola", per la regia di Ada Borgiani su regia originale di Saverio Marconi, nell'ambito del Progetto Educational Matinée scuole - Spettacoli riservati agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Stagione Lirica, di Balletto e di Concerti 2022 del Massimo cittadino (direttore artistico Daniel Oren). Prezzo unico: € 5,00. Info: 089 662141.



www.puracultura.it

JAZZ CLUB



Sabato 12 novembre alle ore 20 Round Midnight Jazz Club ha organizzato un evento musicale (Fisciano, via Canfora, 47) che vede Carlo Fimiani presentare "Underwater featuring" con Gigi De Rienzo (basso), Mario Nappi (piano), Massimo Castagnini (sax), Vittorio Riva (batteria) e Paolo Ryo (voce). Info e prenotazioni: 335 8095233.

TRIGNANO
Antica tenuta in Costiera amalfitana



ROSSO IGT Colli di Snierno
 coltivato da SA/7135/IT per conto di Azienda agricola Candel
 Ianni, via Bottaino, 30 - Vietri sul Mare (Italia) - www.tenutatrignano.it
 750 ml e 13,00%vol
 PRODOTTO IN ITALIA

L'antica Tenuta Il Trignano si estende per sei ettari sul crinale di Benincasa affacciato sulla Costa d'Amalfi. Probabilmente ereditata da un insediamento rurale cristiano, fu attrezzata, per la produzione vitivinicola, ad opera dei monaci dell'Abazia benedettina di Cava de' Tirreni, intorno al XIV secolo d.C. con un sistema di muri a secco e acquidotti di pietra. Dalla vendemmia 2016 nasce il Trignano un vino puro ed elegante, profumato dalle erbe che inseguono i flori di aglianico e piedirosso. Colore rubino, profumo intenso con note di erbe, gusto deciso.

Sipite almeno 20 minuti prima di servire alla temperatura di 19-20 °C.